



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Lettere, classe di laurea Linguaggi della contemporaneità

Insegnamento	Filologia romanza
CFU	9
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/09
Nr. ore di aula	54
Nr. ore di studio autonomo	171
Nr. ore di laboratorio	Nessuna
Mutuazione	Nessuna
Annualità	I (secondo il nuovo piano di studi).
Periodo di svolgimento	Secondo semestre

Docente: Ferdinando RAFFAELE	E-mail: ferdinando.raffaele@unikore.it	Ruolo: DC	SSD docente: L-FIL-LET/09
---------------------------------	---	--------------	------------------------------

Propedeuticità	Nessuna
Prerequisiti	Nessuno
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi classici linguistici e della formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
1	Linguistica romanza		18
2	Storia e generi della letteratura romanza medievale		18
3	Chrétien de Troyes, <i>Le roman de Perceval ou le Conte du Graal</i> : conoscenza generale dell'opera e commento letterario, filologico e linguistico di una selezione di versi.		18

Orario delle lezioni
Da calendario on line

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira a fornire metodologie e strumenti di base necessari a introdurre lo studente allo studio storico e comparato delle lingue e delle letterature romanze, soprattutto nella loro fase medievale. Lo studente acquisirà le nozioni fondamentali riguardanti l'evoluzione del latino nelle lingue romanze, la conoscenza delle tradizioni letterarie romanze nel contesto della civiltà letteraria europea medioevale, nonché l'edizione critica dei testi romanzeschi. Inoltre approfondirà e verificherà tali acquisizioni attraverso la lettura e l'analisi filologico-linguistica di un'opera in lingua originale.

Contenuti del Programma

Dopo una parte introduttiva relativa alla definizione di "filologia romanza" – focalizzata soprattutto sulla delimitazione del campo di pertinenza della disciplina e sull'illustrazione del metodo storico-comparativo –, lo svolgimento del programma si articolerà lungo le seguenti linee: a) delineazione

dei processi di formazione delle lingue romanze, con particolare riferimento all'evoluzione del latino volgare nelle lingue romanze e all'esame degli elementi più rilevanti (fonetica, morfologia, sintassi, lessico) di queste ultime; b) illustrazione dei processi di formazione dei generi della letteratura romanza medievale, attraverso l'esame del retroterra culturale (modelli letterari latini e mediolatini, tradizioni orali, contesti socio-culturali) e dei principali generi letterari (epica, lirica, romanzo, racconto breve, letteratura didattica); c) introduzione metodologica alla filologia testuale; d) *Le roman de Perceval ou le Conte du Graal* di Chrétien de Troyes: esame dei contenuti dell'opera e analisi linguistica di una essenziale selezione di passi.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque "descrittori di Dublino".

1. Conoscenza e capacità di comprensione.

A conclusione del corso, ci si attende che lo studente abbia acquisito: (a) le conoscenze fondamentali, in ottica comparatistica, relative alla formazione delle lingue romanze e ai loro tratti distintivi; (b) una conoscenza generale, con approccio di tipo storico-comparatistico, della produzione letteraria di età medievale nelle diverse lingue romanze; (c) una sufficiente padronanza delle nozioni di base di filologia testuale.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Lo studente dovrà dimostrare di sapere applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione linguistico-letteraria di un testo in lingua romanza (*Le roman de Perceval ou le Conte du Graal*).

3. Autonomia di giudizio.

Lo studente dovrà dimostrare di avere conseguito autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi, discutendo, in base alle letture assegnate, dello sviluppo storico delle lingue romanze e dei generi letterari in lingua romanza.

4. Abilità comunicative.

Lo studente dovrà veicolare, con terminologia adeguata e proprietà di linguaggio, gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

5. Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà dimostrare di avere sviluppato la capacità di affrontare, con adeguato metodo critico, percorsi di studio e di approfondimento autonomi sulle tematiche trattate durante il corso.

Testi per lo studio della disciplina

Modulo 1: Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Patron, 1982, §§ 1, 3, 14, 16, 29, 30, 31, 32, 40, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 61, 63, 75, 76, 85.

Modulo 2: Furio Brugnolo / Roberta Capelli, *Profilo delle letterature romanze medievali*, Roma, Carocci, 2019, §§ 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7; 2.1, 2.2, 2.3, 2.4; 4.1; 4.4; 6.2, 6.3.

Modulo 3: Lettura e commento di versi scelti da *Le roman de Perceval ou le Conte du Graal* di Chrétien de Troyes (testo dall'edizione di William Roach, 1959). Una selezione del testo in lingua sarà fornita dal docente sulla piattaforma Unikorefad insieme ad altri materiali di studio, mentre per la traduzione italiana si potrà ricorrere a Gabriella Agrati / Maria Letizia Magini, *I romanzi cortesi. Perceval*, Milano, A. Mondadori (Oscar Classici), oppure alla sezione relativa all'opera contenuta in *Il Graal. I testi che hanno fondato la leggenda*, a cura di Mariantonia Liborio, Milano, A. Mondadori (I Meridiani), 2005, pp. 45-248 (per entrambi i volumi solo le parti relative alla storia di Perceval).

Per gli studenti non frequentanti si consiglia lo studio di Alberto Varvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 1993, pp. 24-66, e Id., *Prima lezione di filologia*, Laterza, Roma-Bari, 2012, pp. 1-23, 42-56, 96-108.

Metodi e strumenti per la didattica

Il corso prevede 54 ore di lezioni frontali, all'interno delle quali si svolgeranno attività di analisi dei testi e studio di casi specifici. Alcune *slides* relative ai contenuti del corso saranno caricate sulla piattaforma Unikorefad.

Benché facoltativa, è auspicabile la frequenza delle lezioni. Agli studenti non frequentanti si consiglia di contattare il docente (ferdinando.raffaele@unikore.it) per indicazioni sulla parte monografica del corso.

Modalità di accertamento delle competenze

L'accertamento di conoscenze e competenze ha luogo attraverso una prova orale; il voto è espresso in trentesimi. La valutazione minima per superare l'esame è 18, mentre quella massima è 30 (con l'eventuale aggiunta della lode, nel caso di una prova eccellente con approfondimenti personali adeguatamente argomentati).

L'esame accerterà la preparazione sui argomenti indicati nel programma, la capacità di analisi critica dei contenuti, la qualità dell'esposizione, la competenza nell'impiego del lessico specialistico, la capacità di commentare e contestualizzare un testo medievale, la capacità argomentativa in riferimento ai risultati di apprendimento attesi sopra specificati, definiti secondo i parametri dei "cinque descrittori di Dublino".

Date di esame

Da calendario on line

Modalità e orario di ricevimento

Martedì ore 14-15 (preferibilmente su appuntamento, da concordare via e-mail) oppure in modalità telematica (previa richiesta attraverso e-mail).